

SINTESI SCHEDA PROGETTO

Ente proponente il progetto: CENTRO DONNA GIUSTIZIA

Titolo Progetto *DIALOGO TRA CULTURE:* *LA MEDIAZIONE PROMUOVE SOLIDARIETÀ E CONVIVENZA*

Settore e Area di intervento: Assistenza A11-Donne con minori a carico e donne in difficoltà

Obiettivi generali del progetto:

- 1) l'accoglienza delle donne e il percorso di mediazione culturale all'interno dei vari progetti del CDG,
- 2) il percorso di inserimento lavorativo all'interno dei vari progetti del CDG,
- 3) la promozione di un dialogo interculturale attraverso interventi di info-formazione sui fenomeni legati all'immigrazione e alle discriminazioni in particolare quelle femminili.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 3

- Numero posti **senza vitto e alloggio:** 3
- Numero ore di servizio settimanali dei volontari/ **monte ore annuo:** 1000 ore
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 4, massimo 5): **5 giorni**
- Durata del progetto (da 6 a 11 mesi): **10 mesi**

Sedi di attuazione:

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Ferrara	Ferrara	Via Terranova,12/b	3

Ruolo ed attività previste per i volontari:

Il ruolo principale dei volontari in questo progetto è di supporto alle attività di mediazione linguistico culturale prevista nei programmi di protezione ed integrazione delle donne accolte nei progetti dell'Ente e alle attività di mediazione interculturale e di sperimentazione di cittadinanza attiva che l'Ente vorrà promuovere sul territorio.

Risorse Umane e personale operativo:

Nella sede di attuazione previste dal progetto operano, a vari livelli, diverse figure che interagiscono con i volontari seguiranno l'attività progettuale. I gruppi di lavoro, di seguito in elenco, svolgono una costante formazione sulle tematiche legate alla violenza di genere, hanno svolto percorsi di formazione proposti e organizzati dal Coordinamento dei centri anti violenza dell'Emilia Romagna e dall'assessorato alle politiche sociali della Regione.

Le équipe dei tre progetti sono così composte

Progetto Uscire dalla violenza: n.1 coordinatrice (Psicologa-psicoterapeuta - libera profess.ta) - n. 3 operatrici formate, n.1 educatrice, n. 1 psicologa consulente (libera profess.ta), n.1 avvocat (libera profess.ta) n. 3 volontarie servizio civile attive

Progetto Oltre la Strada: n.1 coordinatrice, (counsellor), n.2 operatrici formate, n.1 mediatrice linguistico-culturale, . n.3 volontari servizio civile attivi

Progetto Luna Blu: n.1 coordinatrice (Psicologa-psicoterapeuta - libera profess.ta), n.2 operatrici di cui 1 in tirocinio formativo, n.2 mediatrici linguistico-culturale, n. 2 volontarie servizio civile attivi

Formazione Generale:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

Formazione Specifica: 100 ore (attivata presso l'ente e condotta dai formatori dello stesso ente)

Contenuti della formazione Specifica:

Modulo 1. ACCOGLIENZA (5 ore - formatrici: Referente - Tutor - Olp)

Presentazione di Referente, OLP, tutor e personale di servizio e volontari, con le rispettive funzioni all'interno dell'ente.

Socializzazione e conoscenza del contesto e del gruppo di lavoro.

Presentazione della mission dell'Ente e di servizio, lettura approfondita e analisi del progetto.

Presentazione dettagliata del percorso formativo.

Motivazioni personali all'apprendimento e alla scelta del progetto.

Modulo 2. LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE D'AIUTO IN UN CONTESTO INTERCULTURALE (15 ore)

Elementi della comunicazione;

Elementi di psicologia delle migrazioni

L'osservazione, l'ascolto ed il colloquio in un contesto interculturale

Dinamiche di gruppo

La gestione della comunicazione in rapporto al contesto e alle caratteristiche dell'utenza.

L'approccio e la relazione d'aiuto in un centro anti violenza: l'ascolto è una relazione fondamentale degli esseri umani, che permette l'incontro e la crescita di tutti - l'ascolto privo di giudizio e la relazione di aiuto

Lavorare in gruppo e in equipe

Come collaborare e coordinarsi all'interno di un gruppo di lavoro

Modulo 3. LA VIOLENZA DI GENERE (10 ore)

Gli stereotipi della violenza: la violenza simbolica e le differenze di genere

Tipi di violenza

La donna che subisce violenza, conseguenze fisiche e psicologiche

I minori abusati e/o che assistono e subiscono il maltrattamento della madre da parte del partner

L'uomo autore della violenza

La conoscenza del fenomeno della violenza di genere e dei centri anti violenza;

La metodologia di accoglienza alle donne e ai minori che subiscono violenza;

I progetti individualizzati

Riconoscere la violenza: cosa fare?

L'approccio istituzionale

L'approccio di un centro anti violenza

L'approccio sociale

I vissuti degli operatori

La legislazione italiana relativa alle vittime di violenza e la cultura nel suo divenire

Modulo 4. DALL'IMMIGRAZIONE ALLA TRATTA (ore 10)

Il fenomeno della immigrazione nel 21° secolo - migrazione dai paesi in via di sviluppo ai paesi "occidentali" - i flussi e le motivazioni che spingono a migrare

L'industria del passaggio delle frontiere - immigrazione e occasioni di profitto per la criminalità organizzata

Organizzazione del fenomeno: costrizione o consenso?

La tratta degli esseri umani: differenza tra trafficking e smuggling

Lotta alla tratta e protezione di diritti umani: la legislazione italiana in materia

Il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, D. Lgs. 286/98

Normativa sulla tratta di persone e la riduzione in schiavitù (art. 18 D.lgs. 286/1998 e regolamento attuativo, art. 13 legge 228/2003 e regolamento attuativo, artt. 600 e 601 Codice penale)

Il diritto di asilo

Modulo 5. L'OPERATORE DI STRADA (7 ore)

Lo street worker: origine e sviluppi. Il rinforzo positivo possibile nell'ambito della prostituzione

La relazione d'aiuto in contesti informali: le parti in gioco, le dinamiche di potere, la comunicazione sbilanciata.

La rete regionale delle unità di strada: dalla riduzione del danno alla prevenzione sanitaria: teorie e metodologie dell'intervento a bassa soglia.

Modulo 6. MEDIAZIONE CULTURALE E INTEGRAZIONE SOCIALE DI DONNE IN DIFFICOLTA' (14 ore)

Percorsi di sostegno nei progetti volti all'autonomia delle donne con approccio interculturale: Gli interventi di aiuto su molteplici livelli (sociale, psicologico, legale, ecc.) - La progettualità e gli interventi con i minori ospitati e il sostegno alla genitorialità delle madri.

Lavoro in equipe e modalità operative in gruppi multidisciplinari e multiculturali: presentazione delle varie attività e competenze specifiche - strumenti operativi

La mediazione nei rapporti con le istituzioni: rapporto con aziende sanitarie, servizi sociali ed Enti locali

La figura e il ruolo dei facilitatori e dei mediatori interculturali. Il significato della mediazione.

Conoscenza delle comunità di stranieri e risorse territoriali per l'immigrazione.

Modulo 7.: ORIENTAMENTO AI SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO (7 ore - suddivise 4 ore di formazione frontale e 3 di project work sul territorio)

Caratteristiche del contesto sociale-economico-produttivo del territorio

Orientamento e sensibilizzazione alle attività di volontariato, solidarietà sociale, e partecipazione attiva alla vita sociale del territorio

Presentazione della Banca Dati Ferrara@lavoro

Panoramica sulla Legge 30/2003 e successive modifiche

Strumenti operativi utili per la ricerca del lavoro: rassegne stampa, dossier sulle professioni, banche dati, indirizzari aziende, ricerca on- line

Navigazione sul sito www.informagiovani.fe.it sulle tematiche del lavoro in Italia e all'estero

Panoramica su corsi di formazione (per disoccupati, per occupati, e-learning) master

Breve rassegna delle tipologie di contratti di lavoro subordinato e parasubordinato presenti nella normativa italiana

Consigli operativi su curriculum e lettera di presentazione

Modulo 8. LE RISORSE TERRITORIALI (durata 6 ore - suddivise in 3 ore di lezione frontale e 3 di project work sul territorio)

Le attività in essere sul territorio a favore delle donne in difficoltà e i servizi educativi e assistenziali a favore dei minori, mappatura dell'esistente, ricognizione della consapevolezza nei ragazzi

Com'è strutturata e gestita la rete dei servizi socio-sanitari presenti a livello locale a favore delle donne

Percorsi operativi integrati: interventi di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo in collaborazione con i servizi offerti dal territorio

Associazione, come risorsa a favore della comunità: quale la situazione a Ferrara e Provincia?

Ricognizione della consapevolezza dei ragazzi

Modulo 9. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI (4 ore)

Il modulo sulla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio

Modulo 10. VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (2 ore - formatrici: Referente - Tutor - Olp)

Contenuti: attività dinamiche finalizzate ad esplorare la corrispondenza percepita fra l'attività formativa con il servizio volontario iniziato

Modulo 11. FORMAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA (20 ore -formatori esterni all'Ente)

Corsi di alfabetizzazione organizzati dal CTP.

Criteri di selezione:

La prova di selezione consiste in un **colloquio**, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice ("Commissione") assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1., 2. e 3. è 100.

Obblighi del volontario

Rispettare gli orari e il luogo di lavoro
Rivolgersi per ogni attività e richiesta al tutor (OLP) di sede
Rispettare la riservatezza delle informazioni interne all'ente
Fare formazione generale
Fare formazione specifica
Partecipare a eventi di promozione del servizio civile sul territorio provinciale
Partecipare alle fasi del monitoraggio del progetto
Essere disponibili a spostamenti sul territorio e alla **flessibilità oraria (turnazione mattina/pomeriggio, possibilità di orari continuati e di alcune ore nella tarda serata, turnazioni al sabato e domenica), secondo le necessità del servizio.**

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili:

È stato siglato, in data 30/06/2014, un Protocollo d'Intesa tra il CO.PR.E.S.C. di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, per la promozione del servizio civile e per il **riconoscimento di crediti** per le attività svolte dai volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli enti soci del CO.PR.E.S.C..

Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e CO.PR.E.S.C. firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti **crediti di tipo F per il tirocinio**. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto. Il riconoscimento del tirocinio sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

L'ente rilascerà al Volontario che abbia terminato il Servizio un **attestato di frequenza** formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Dove consegnare la domanda:

CENTRO DONNA GIUSTIZIA VIA TERRANUOVA 12B- 44121 FERRARA

A mano con raccomandata a/r o PEC: postmaster@pec.olas.it

Per Informazione rivolgersi a :

Nominativo: Monica Borghi

Indirizzo: via Terranuova 12b - Ferrara

Recapito telefonico: 0532 247440

E-mail: monicaborghi@libero.it

-